



CONVITTO NAZIONALE di STATO "T.CAMPANELLA"

Scuole statali annesse: Primaria - Secondaria I grado – Liceo Classico - Classico Europeo

Via Aschenez, 180 - 89125 Reggio Cal. – C.M.: RCVC010005 – C.F.: 92093030804

Tel. 0965 499421 - Fax 0965 332253 – Sito web: www.convittocampanella.edu.it

E-mail: rcvc010005@istruzione.it - PEC: rcvc010005@pec.istruzione.it



CONVITTO NAZIONALE "T. CAMPANELLA"

Prot. 0023985 del 23/09/2024

IV (Uscita)

Datore di Lavoro

Dott.ssa Francesca M. Arena

Resp. Servizio Prevenzione e Protezione

Prof. Ettore B. Napoli

Rappresentante Lavoratori Sicurezza

Giandomenico Cuzzocrea

Medico Competente

Dott. Ubaldo Russo
Medico Chirurgo
Tel. 338.2942226 - Cod. 4980/2



DUVRI

D.Lgs. 9 aprile 2008 n° 81

D.M. 10.03.1998

Data

21/09/2024



Sommario

1	RELAZIONE INTRODUTTIVA	2
1.1	DEFINIZIONI	3
1.2	INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI DEGLI AMBIENTI DI LAVORO	5
2	DATI GENERALI	6
2.1	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' OGGETTO DEL CONTRATTO	6
2.2	LUOGHI DI LAVORO OGGETTO DELLE LAVORAZIONI	6
3	LAVORAZIONI APPALTATE	7
3.1	Modalità fornitura servizi	7
3.2	Dati generali di Committente e Appaltatore	7
3.3	Indicazione delle figure del servizio di prevenzione e protezione	8
3.4	Descrizione sintetica delle attività svolte	9
4	Identificazione dell'organigramma funzionale	10
4.1	Committente	10
4.2	Appaltatore	10
5	PROCEDURA DI RISPETTO ARTICOLO 26 D.LGS. 81/2008	12
5.1	Documentazione richiesta da consegnare prima dell'inizio dei lavori	12
6	ELENCO DEI RISCHI PRESENTI E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	14
6.1	Elenco dei rischi presenti	14
6.2	Misure di prevenzione e protezione	14
7	INDIVIDUAZIONE DELLE FASI INTERFERENTI E VALUTAZIONE DEI RISCHI	15
7.1	Sovrapposizioni temporali	15
7.2	Matrice del rischio	15
7.3	Valutazione delle attività contemporanee o successive	16
8	MISURE DI PREVENZIONE DI CARATTERE GENERALE	17
9	DICHIARAZIONI E ATTESTAZIONI	18
10	CONCLUSIONI	20
10.1	AZIENDA APPALTANTE (Committente)	20
	VERBALE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO	21



1 RELAZIONE INTRODUTTIVA

Il presente documento unico di valutazione dei rischi (di seguito denominato DUVRI) è stato redatto dalla stazione appaltante in fase di istruzione della gara d'appalto in ottemperanza al dettato dell'art. 26, comma 3 del D.Lgs. 81/08.

L'art. 26, comma 1 lettera b, del D.Lgs. 81/08 impone al Datore di lavoro committente di fornire alle Aziende appaltatrici o ai Lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Il comma 3 del D.Lgs. 81/08, inoltre, impone al Datore di lavoro committente di promuovere la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un **unico documento di valutazione dei rischi da interferenze** che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Il DUVRI ha i seguenti obiettivi:

- promuovere la cooperazione ed il coordinamento previsto al comma 2 dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08;
- cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;

La valutazione dei rischi interferenti ha richiesto l'analisi dei luoghi di lavoro e delle situazioni in cui i lavoratori delle aziende esterne vengono a trovarsi nello svolgimento delle attività appaltate, ed è finalizzata all'individuazione e all'attuazione di misure di prevenzione e di provvedimenti da attuare.

Tale valutazione, pertanto, è legata sia al tipo di attività lavorativa svolta nell'unità produttiva sia a situazioni determinate da altri elementi quali ambiente di lavoro, strutture ed impianti utilizzati, materiali e prodotti coinvolti nei processi, sia alle attività appaltate.

A tale scopo sono stati analizzati:

- i rischi immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- i rischi esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- i rischi derivanti da modalità di esecuzione particolari (che comportano rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata), richieste esplicitamente dal committente;
- i rischi derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi.

VALIDITÀ DEL DUVRI

Il presente DUVRI costituisce parte integrante del contratto di appalto ed ha validità immediata dalla sottoscrizione del contratto stesso.



1.1 DEFINIZIONI

Amministrazioni aggiudicatrici, le amministrazioni dello Stato; gli enti pubblici territoriali; gli altri enti pubblici non economici; gli organismi di diritto pubblico; le associazioni, unioni, consorzi, comunque denominati, costituiti da detti soggetti. (art. 3 comma 1, lettere a) D.Lgs.50/2016)

Appalti pubblici, i contratti a titolo oneroso, stipulati per iscritto tra una o più stazioni appaltanti e uno o più operatori economici, aventi per oggetto l'esecuzione di lavori, la fornitura di prodotti e la prestazione di servizi. (art. 3 comma 1, lettere ii) D.Lgs.50/2016)

Appalti pubblici di lavori, i contratti stipulati per iscritto tra una o più stazioni appaltanti e uno o più operatori economici aventi per oggetto:

1. l'esecuzione di lavori relativi a una delle attività di cui all'allegato I;
2. l'esecuzione, oppure la progettazione esecutiva e l'esecuzione di un'opera;
3. la realizzazione, con qualsiasi mezzo, di un'opera corrispondente alle esigenze specificate dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore che esercita un'influenza determinante sul tipo o sulla progettazione dell'opera. (art. 3 comma 1, lettere II) D.Lgs.50/2016)

Centrale di committenza, un'amministrazione aggiudicatrice o un ente aggiudicatore che forniscono attività di centralizzazione delle committenze e, se del caso, attività di committenza ausiliarie. (art. 3 comma 1, lettere i) D.Lgs.50/2016)

Concessionario, un operatore economico cui è stata affidata o aggiudicata una concessione. (art. 3 comma 1, lettere q) D.Lgs.50/2016)

Concessione di lavori, un contratto a titolo oneroso stipulato per iscritto in virtù del quale una o più stazioni appaltanti affidano l'esecuzione di lavori ad uno o più operatori economici riconoscendo a titolo di corrispettivo unicamente il diritto di gestire le opere oggetto del contratto o tale diritto accompagnato da un prezzo, con assunzione in capo al concessionario del rischio operativo legato alla gestione delle opere. (art. 3 comma 1, lettere uu) D.Lgs.50/2016)

Concessione di servizi, un contratto a titolo oneroso stipulato per iscritto in virtù del quale una o più stazioni appaltanti affidano a uno o più operatori economici la fornitura e la gestione di servizi diversi dall'esecuzione di lavori di cui alla lettera II) riconoscendo a titolo di corrispettivo unicamente il diritto di gestire i servizi oggetto del contratto o tale diritto accompagnato da un prezzo, con assunzione in capo al concessionario del rischio operativo legato alla gestione dei servizi. (art. 3 comma 1, lettere vv) D.Lgs.50/2016)

Consorzio, i consorzi previsti dall'ordinamento, con o senza personalità giuridica. (art. 3 comma 1, lettere v) D.Lgs.50/2016)

Contratti o contratti pubblici, i contratti di appalto o di concessione aventi per oggetto l'acquisizione di servizi o di forniture, ovvero l'esecuzione di opere o lavori, posti in essere dalle stazioni appaltanti. (art. 3 comma 1, lettere dd) D.Lgs.50/2016).

Datore di lavoro: il soggetto titolare del rapporto di lavoro con il lavoratore o, comunque, il soggetto che, secondo il tipo e l'assetto dell'organizzazione nel cui ambito il lavoratore presta la propria attività, ha la responsabilità dell'organizzazione stessa o dell'unità produttiva in quanto esercita i poteri decisionali e di

	Convitto Nazionale "T. Campanella"	AS 2024/25 2025/26 2026/27
	DUVRI	Rev_01

spesa. Nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per datore di lavoro si intende il dirigente al quale spettano i poteri di gestione, ovvero il funzionario non avente qualifica dirigenziale, nei soli casi in cui quest'ultimo sia preposto ad un ufficio avente autonomia gestionale, individuato dall'organo di vertice delle singole amministrazioni tenendo conto dell'ubicazione e dell'ambito funzionale degli uffici nei quali viene svolta l'attività, e dotato di autonomi poteri decisionali e di spesa. In caso di omessa individuazione, o di individuazione non conforme ai criteri sopra indicati, il datore di lavoro coincide con l'organo di vertice medesimo.

Datore di lavoro committente: soggetto titolare degli obblighi di cui all'art. 26 del D.Lgs. 81/2008.

DUVRI: Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti, da allegare al contratto d'appalto, che indica le misure adottate per eliminare o ridurre i rischi da interferenze, di cui all'art.26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008.

Enti aggiudicatori:

- amministrazioni aggiudicatrici o imprese pubbliche che svolgono una delle attività di cui agli articoli da 115 a 121 del D.Lgs.50/2016;
- pur non essendo amministrazioni aggiudicatrici né imprese pubbliche, esercitano una o più attività tra quelle di cui agli articoli da 115 a 121 del D.Lgs.50/2016 e operano in virtù di diritti speciali o esclusivi concessi loro dall'autorità competente;
- enti che svolgono una delle attività di cui all'allegato II del D.Lgs.50/2016 ed aggiudicano una concessione per lo svolgimento di una di tali attività, quali:
 - le imprese pubbliche, imprese sulle quali le amministrazioni aggiudicatrici possono esercitare, direttamente o indirettamente, un'influenza dominante o perché ne sono proprietarie, o perché vi hanno una partecipazione finanziaria, o in virtù delle norme che disciplinano dette imprese. L'influenza dominante è presunta quando le amministrazioni aggiudicatrici, direttamente o indirettamente, riguardo all'impresa, alternativamente o cumulativamente:
 - 1) detengono la maggioranza del capitale sottoscritto;
 - 2) controllano la maggioranza dei voti cui danno diritto le azioni emesse dall'impresa;
 - 3) possono designare più della metà dei membri del consiglio di amministrazione, di direzione o di vigilanza dell'impresa;
 - gli enti operanti sulla base di diritti speciali o esclusivi ai fini dell'esercizio di una o più delle attività di cui all'allegato II. Gli enti cui sono stati conferiti diritti speciali o esclusivi mediante una procedura in cui sia stata assicurata adeguata pubblicità e in cui il conferimento di tali diritti si basi su criteri obiettivi non costituiscono «enti aggiudicatori».

Imprese pubbliche, le imprese sulle quali le amministrazioni aggiudicatrici possono esercitare, direttamente o indirettamente, un'influenza dominante o perché ne sono proprietarie, o perché vi hanno una partecipazione finanziaria, o in virtù delle norme che disciplinano dette imprese. L'influenza dominante è presunta quando le amministrazioni aggiudicatrici, direttamente o indirettamente, riguardo all'impresa, alternativamente o cumulativamente:

- 1) detengono la maggioranza del capitale sottoscritto;
- 2) controllano la maggioranza dei voti cui danno diritto le azioni emesse dall'impresa;
- 3) possono designare più della metà dei membri del consiglio di amministrazione, di direzione o di vigilanza dell'impresa;

Lavori, le attività di costruzione, demolizione, recupero, ristrutturazione urbanistica ed edilizia, sostituzione, restauro, manutenzione di opere. (art. 3 comma 1, lettere nn) D.Lgs.50/2016)

Lavori complessi, i lavori che superano la soglia di 15 milioni di euro e sono caratterizzati da particolare complessità in relazione alla tipologia delle opere, all'utilizzo di materiali e componenti innovativi, alla

	Convitto Nazionale "T. Campanella"	AS 2024/25 2025/26 2026/27
	DUVRI	Rev_01

esecuzione in luoghi che presentano difficoltà logistiche o particolari problematiche geotecniche, idrauliche, geologiche e ambientali. (art. 3 comma 1, lettere oo) D.Lgs.50/2016)

Luoghi di lavoro: luoghi destinati a contenere i posti di lavoro, ubicati all'interno dell'azienda ovvero dell'unità produttiva, nonché ogni altro luogo nell'area della medesima azienda ovvero unità produttiva comunque accessibile al lavoratore per il proprio lavoro.

Lotto funzionale, uno specifico oggetto di appalto da aggiudicare anche con separata ed autonoma procedura, ovvero parti di un lavoro o servizio generale la cui progettazione e realizzazione sia tale da assicurarne funzionalità, fruibilità e fattibilità indipendentemente dalla realizzazione delle altre parti;

cc) «offerente», l'operatore economico che ha presentato un'offerta. (art. 3 comma 1, lettere qq) D.Lgs.50/2016)

Opera, il risultato di un insieme di lavori, che di per sé espliciti una funzione economica o tecnica. Le opere comprendono sia quelle che sono il risultato di un insieme di lavori edilizi o di genio civile, sia quelle di difesa e di presidio ambientale, di presidio agronomico e forestale, paesaggistica e di ingegneria naturalistica. (art. 3 comma 1, lettere pp) D.Lgs.50/2016).

Procedure di affidamento e affidamento, l'affidamento di lavori, servizi o forniture o incarichi di progettazione mediante appalto; l'affidamento di lavori o servizi mediante concessione; l'affidamento di concorsi di progettazione e di concorsi di idee. (art. 3 comma 1, lettere rrr) D.Lgs.50/2016).

Procedure ristrette, le procedure di affidamento alle quali ogni operatore economico può chiedere di partecipare e in cui possono presentare un'offerta soltanto gli operatori economici invitati dalle stazioni appaltanti, con le modalità stabilite dal presente codice. (art. 3 comma 1, lettere ttt) D.Lgs.50/2016).

Procedure negoziate, le procedure di affidamento in cui le stazioni appaltanti consultano gli operatori economici da loro scelti e negoziano con uno o più di essi le condizioni dell'appalto. (art. 3 comma 1, lettere uuu) D.Lgs.50/2016).

Raggruppamento temporaneo, un insieme di imprenditori, o fornitori, o prestatori di servizi, costituito, anche mediante scrittura privata, allo scopo di partecipare alla procedura di affidamento di uno specifico contratto pubblico, mediante presentazione di una unica offerta. (art. 3 comma 1, lettere u) D.Lgs.50/2016).

1.2 INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI DEGLI AMBIENTI DI LAVORO

Per tutte le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui sono destinati ad operare le aziende esterne e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività, si rimanda al Documento di valutazione dei rischi (DVR) elaborato dall'azienda committente.



2 DATI GENERALI

Oggetto del contratto	REFEZIONE SCOLASTICA A.S. 2024/2025-2025/2026-2026/2027		
	DURATA DEL CONTRATTO		
Data inizio	A.S. 2024-25	Data fine	A.S. 2026/27
N° protocollo			
Importo a base di gara (€)	€ 6,95 + IVA A PASTO		
Importo costi della sicurezza	€ 0,02 + IVA		
Ribasso offerto (%)			
Procedura di gara	Procedura Aperta		
Tipologia contratto	Appalto		
Natura contratto	Servizi		
Incaricato	SCAMAR SRL		

2.1 DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' OGGETTO DEL CONTRATTO

- LAVAGGIO E PULIZIA ATTREZZI ED UTENSILI
- LAVAGGIO E PULIZIA LOCALI
- SERVIZIO BEVANDE E PASTI

2.2 LUOGHI DI LAVORO OGGETTO DELLE LAVORAZIONI

Le attività si svolgono principalmente nei seguenti luoghi di lavoro appartenenti all'azienda committente:

- **Mensa (Via Aschenez, 180 – Reggio Calabria)**

	Convitto Nazionale "T. Campanella"	AS 2024/25 2025/26 2026/27
	DUVRI	Rev_01

3 LAVORAZIONI APPALTATE

Il servizio sarà effettuato presso la sede del Convitto sita in Reggio Calabria, Via Aschenez, 180 per le seguenti Scuole annesse al Convitto: Scuola Primaria, Scuola Secondaria di primo grado, Scuola Secondaria di secondo grado – indirizzo Liceo Classico Europeo

Di seguito, sono elencate le lavorazioni oggetto del contratto ed i relativi luoghi ove le stesse vengono eseguite:

LAVORAZIONI	LUOGHI COMMITTENTE
LAVAGGIO E PULIZIA ATTREZZI ED UTENSILI	Mensa
LAVAGGIO E PULIZIA LOCALI	Mensa
RICEZIONE E STOCCAGGIO MERCI	Locali cucina
SERVIZIO BEVANDE E PASTI	Mensa

3.1 Modalità fornitura servizi

L'accesso alla struttura del personale e l'uscita dello sporco avviene direttamente all'esterno con l'ausilio di diverse porte in alluminio e vetro con apertura verso l'esodo e idonee zanzariere.

Le porte interne sono in parte in legno e in parte in alluminio con apertura verso l'esodo.

Il servizio sarà espletato mediante produzione dei pasti nei Centri di Produzione della società appaltatrice (esterni ai locali del Convitto), nonché trasporto dei pasti stessi attraverso il legame fresco-caldo.

Il servizio di refezione scolastica sarà erogato agli alunni del Convitto Nazionale "T. Campanella" di Reggio Calabria ed al personale educativo ed ausiliario avente diritto al pasto che presta la propria opera presso il Convitto.

3.2 Dati generali di Committente e Appaltatore

Di seguito i dati identificativi dell'Ente Committente e della Società appaltatrice

	COMMITTENTE	SOCIETÀ APPALTATRICE
Ragione Sociale	CONVITTO NAZIONALE DI STATO T. CAMPANELLA	SCAMAR s.r.l.
Via	Aschenez, 180	Basilio Sposato, 35
Cap	89125	88046
Comune	REGGIO CALABRIA	Lamezia Terme
Prov.	RC	CZ
Telefono	0965 499421	0968 464659
C.F.		02459910796

	Convitto Nazionale "T. Campanella"	AS 2024/25 2025/26 2026/27
	DUVRI	Rev_01

3.3 Indicazione delle figure del servizio di prevenzione e protezione

Ai sensi del D.Lgs. 81/08, di seguito le figure individuate:

	COMMITTENTE	SOCIETÀ APPALTATRICE
Ragione Sociale	CONVITTO NAZIONALE DI STATO T. CAMPANELLA	SCAMAR Srl
DATORE DI LAVORO		
NOMINATIVO	Francesca Maria ARENA	Mario VESCIO
QUALIFICA	Rettore	Rappresentante legale e presidente CDA
RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE		
NOMINATIVO	Prof. Ettore Bruno Napoli	Arch. Piacente Rosa
ADDETTI ANTINCENDIO		
NOMINATIVO		Skrypka Valentina
NOMINATIVO		
NOMINATIVO		
ADDETTI PRONTO SOCCORSO		
NOMINATIVO		Skrypka Valentina
NOMINATIVO		
RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA		
NOMINATIVO	Giandomenico CUZZOCREA	Fabrizio ALESSI
MEDICO COMPETENTE		
NOMINATIVO	Dott. Russo Ubaldo	Dott. Romanò Angelo

	Convitto Nazionale "T. Campanella"	AS 2024/25 2025/26 2026/27
	DUVRI	Rev_01

3.4 Descrizione sintetica delle attività svolte

Gestione del servizio di refezione scolastica presso le scuole PRIMARIA, SECONDARIA DI I GRADO e LICEI.

Descrizione servizio	Scuola Primaria	Scuola Secondaria I° grado	Licei
Fornitura, deposito delle derrate alimentari e preparazione dei pasti in loco presso il centro cottura comunale	X	X	X
Fornitura delle stoviglie da tavola a recupero (piatti, bicchieri, posate, ecc.) nonché fornitura di tutti gli articoli che siano di complemento al servizio di ristorazione (tovaglie, tovaglioli di carta, olio-aceto-sale, ecc).	X	X	X
Allestimento dei tavoli dei refettori e/o locali in cui viene consumato il pasto	X	X	X
Somministrazione dei pasti agli utenti del servizio	X	X	X
Pulizia sanificazione e riordino dei locali cucina e relativi arredi e attrezzature, dei locali refettorio e relativi arredi e attrezzature (incluso ogni materiale di pulizia e consumo a tal fine necessario)	X	X	X



4 IDENTIFICAZIONE DELL'ORGANIGRAMMA FUNZIONALE

4.1 Committente

È prevista la presenza di lavoratori dipendenti dalla Committenza che, alla data di revisione del presente documento, possano trovarsi ad operare nei suddetti luoghi.

N.	NOMINATIVI
1	Arecchi Santina
2	Aricò Francesco
3	Barra Luigi
4	Bruno Francesco
5	Carbone Rosalba
6	Carpinelli Concetta
7	Catalano Pasquale
8	Cerro Ilenya Rita
9	Cotroneo Maria
10	Cuzzocrea Giandomenico
11	D'Ambrogio Carmelo
12	Fava Antonella
13	Greco Antonino
14	Idone Rocco
15	Larizza Stefania
16	Maceri Giovanni
17	Melchionna Gabriele
18	Messina Giuseppa Rosaria
19	Nicolò Tiziana
20	Palamara Valentina Irma
21	Pizzimenti Annalisa
22	Polimeni Maria Teresa
23	Saladino Giuseppina
24	Saraceno Maria Rosaria
25	Scaramuzzino Giovanna
26	Tassone Simona Cesira 12H
27	Viglianisi Filippo Rosario
28	Crucitti Giuseppe Pietro
29	Chindamo Annunziata

DUVRI

Rev_01

4.2 Appaltatore

N°	DIPENDENTE - mansione
1	Altomonte Francesco - autista
2	Calabrò Erica - ASM
3	Festa Ylenia - ASM
4	Germanò Caterina - ASM
5	Meduri Maria - ASM
6	SKRYPKA Valentyna - ASM

7	Nicolazzo Elisabetta - ASM
8	Spanò Annunziata - ASM
9	Vigliarolo Assunta Raffaella - ASM
10	Calluso Antonia Giovanna - ASM
11	Scurtu Stela - ASM
12	Schiavome Severina - ASM

	Convitto Nazionale "T. Campanella"	AS 2024/25 2025/26 2026/27
	DUVRI	Rev_01

5 PROCEDURA DI RISPETTO ARTICOLO 26 D.LGS. 81/2008

CON RIFERIMENTO AL CONTRATTO IN ESSERE FRA:

Committente	CONVITTO NAZIONALE T. CAMPANELLA
Appaltatore/ prestatore d'opera	SCAMAR Srl

AVENTE PER OGGETTO I SEGUENTI LAVORI:

Descrizione dei lavori come da contratto sottoscritto	SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA - Periodo A.S 2024/2025 – 2025/2026 – 2027/2028
Ammontare Appalto	€ 1.482.226,26 + Iva
Oneri della Sicurezza	€ 0,02 su prezzo unitario come da disciplinare + Iva
Incidenza oneri	

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

- L'appaltatore/prestatore d'opera deve osservare e far osservare da parte del suo personale e di eventuali subappaltatori o fornitori, tutte le disposizioni di legge vigenti ed i regolamenti in materia di sicurezza ed igiene del lavoro;
- L'appaltatore/prestatore d'opera è responsabile della rispondenza dei propri mezzi ed attrezzature alle norme di legge, nonché dell'adozione delle cautele antinfortunistiche necessarie durante la realizzazione dei lavori appaltati ed eventualmente subappaltati;
- L'appaltatore/prestatore d'opera garantisce di impiegare personale professionalmente idoneo all'accurata esecuzione dei lavori;
- Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

5.1 Documentazione richiesta da consegnare prima dell'inizio dei lavori

L'art 26 del D.Lgs. 81/08 cita:

1. Il datore di lavoro, in caso di affidamento dei lavori all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima:

verifica, [...], l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di

somministrazione. [...] La verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:

acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;

acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'art. 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del

	Convitto Nazionale "T. Campanella"	AS 2024/25 2025/26 2026/27
	DUVRI	Rev_01

Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;

Per questo motivo, prima dell'inizio dei lavori, se non già provveduto in precedenza, si richiede la consegna della documentazione e la firma (da parte del datore di lavoro appaltatore/prestatore d'opera) delle dichiarazioni e attestati elencate di seguito:

1. iscrizione Camera di Commercio Industria e Artigianato;
2. Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC);
3. elenco delle attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico per l'esecuzione dei lavori;
4. la valutazione dei rischi relativamente ai lavori da svolgere;
5. il nominativo del Datore di Lavoro, del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza e degli Addetti alla gestione delle emergenze (con i relativi attestati di formazione);
6. elenco del personale che sarà in forza presso i siti sopra specificati con le relative caratteristiche, qualifiche professionali e posizione assicurativa presso l'INPS e l'INAIL
 - ogni sostituzione o variazione del personale dovrà essere preventivamente autorizzata e dovrà dare luogo all'aggiornamento di quanto sopra;
 - per i lavoratori per i quali sia prevista dalle disposizioni di legge la sorveglianza sanitaria, l'appaltatore/prestatore d'opera dichiara che sono stati e saranno, con la periodicità prevista dalle rispettive disposizioni di legge, sottoposti a visita medica con conseguente parere favorevole di idoneità allo svolgimento della mansione;

Ai sensi del medesimo articolo, il datore di lavoro Committente:

fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

	Convitto Nazionale "T. Campanella"	AS 2024/25 2025/26 2026/27
	DUVRI	Rev_01

6 ELENCO DEI RISCHI PRESENTI E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Il Committente informa l'impresa appaltatrice che, in funzione dell'ambiente di lavoro dove dovrà operare, sono prevedibili i rischi specifici che si elencano di seguito.

6.1 Elenco dei rischi presenti

Dopo un'attenta valutazione dei luoghi di lavoro, i potenziali rischi esistenti nell'ambiente in cui l'impresa appaltatrice **SCAMAR** dovrà operare, sono i seguenti:

1. Caduta di materiale dall'alto;
2. Investimenti;
3. Incidenti dovuti alla circolazione di automezzi;
4. Scivolamenti, cadute a livello;
5. Possibili interferenze con personale non addetto.

6.2 Misure di prevenzione e protezione

6.2.1 INCENDIO/ESPLOSIONE: non fumare o usare fiamme libere in presenza del cartello di divieto o comunque in prossimità di liquidi o altre sostanze infiammabili; non gettare mozziconi di sigaretta accesi; gli addetti devono essere formati su come.

6.2.2 CADUTA DI MATERIALI DALL'ALTO: non sostare sotto o nelle immediate vicinanze dei depositi. Verificare le condizioni di stabilità dei depositi ed adeguarle, ove necessario.

6.2.3 SCIVOLAMENTO, CADUTE A LIVELLO: evitare spargimenti superflui di liquidi in zone di percorrenza e usare scarpe antidrucciolo; porre attenzione ai pavimenti bagnati; intervenire prontamente per contenere l'eventuale sversamento di prodotti oleosi o che possano rendere scivolosa la pavimentazione.

6.2.4 POSSIBILI INTERFERENZE CON PERSONALE NON ADDETTO: Porre la massima attenzione durante gli spostamenti da un locale all'altro della struttura, specialmente durante la movimentazione dei pasti (pentole e/o contenitori caldi; verificare che il percorso da seguire sia libero da eventuali attrezzature (giochi, materiali da cancelleria, etc.) utilizzati dalle insegnanti e/o da alunni presenti.

6.2.5 INCIDENTI DOVUTI ALLA CIRCOLAZIONE DI AUTOMEZZI: durante le operazioni di ingresso/uscita dalle aree di pertinenza degli edifici scolastici, porre la massima attenzione alle altre vetture circolanti. La velocità dovrà essere contenuta ed adeguata alle effettive condizioni del fondo stradale, meteorologiche e di presenza di studenti o altri utenti.

6.2.6 INVESTIMENTO DA MEZZI DI TRASPORTO: non sostare nei viali di percorrenza di detti mezzi, fare attenzione agli attraversamenti, se necessario, posizionare cartellonistica di segnalazione presenza operatori.

	Convitto Nazionale "T. Campanella"	AS 2024/25 2025/26 2026/27
	DUVRI	Rev_01

7 INDIVIDUAZIONE DELLE FASI INTERFERENTI E VALUTAZIONE DEI RISCHI

Nella tabella sottostante vengono evidenziate le fasce orarie ove risultano presenti i dipendenti, gli alunni e i docenti del **CONVITTO NAZIONALE T. CAMPANELLA** ed i dipendenti dell'Impresa **SCAMAR**

7.1 Sovrapposizioni temporali

<i>Ordine di scuola</i>	<i>Giorni della settimana</i>	<i>Orario dei turni pasti</i>	<i>Numero classi e alunni</i>
Scuola Primaria I e II classi	Da Lunedì a Venerdì	Dalle 12:15 alle 13:00	Tutte le classi
			162 alunni
Scuola Primaria III - IV- V classi	Da Lunedì a Venerdì	Dalle 12:55 alle 13:44	Tutte le classi
			139 alunni
Scuola Secondaria di I grado	Da Lunedì a Venerdì	Dalle 13:15 alle 13:50	Tutte le classi
			112 alunni
Liceo Classico Europeo	Lun. Mart. Giov. Ven.	Dalle 14:05 alle 14:45	Tutte le classi
			112 alunni
	Mercoledì	IL Liceo non usufruisce del servizio mensa	

7.2 Matrice del rischio

Viene valutato il **RISCHIO RESIDUO** a seguito delle precauzioni adottate per eliminare o ridurre al minimo il rischio di interferenza lavorativa tra il Committente e l'Appaltatore.

Il rischio residuo viene così classificato:

A	ALTO
M	MEDIO
B	BASSO

Al livello di rischio residuo valutato, corrisponde la priorità e l'importanza degli interventi di prevenzione e protezione da attuare. In tal modo, ad un livello di rischio residuo **ALTO** corrisponde un intervento preventivo urgente e maggiormente importante.

**7.3 Valutazione delle attività contemporanee o successive**

Qualora si verificano condizioni di interferenza lavorativa, occorrerà attuare idonee misure al fine di ridurre possibili rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori presenti.

In particolare, vengono di seguito indicate le procedure generali per la gestione delle attività contemporanee tra i dipendenti del Convitto (ed eventualmente gli scolari e gli insegnanti presenti) e i dipendenti dell'impresa SCAMAR:

LAVORAZIONE	POSSIBILI CAUSE DI INTERFERENZA	RISCHI TRASMESSI ALL'AMBIENTE CIRCOSTANTE	PRECAUZIONI ADOTTATE PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITÀ INTERFERENTI	VALUTAZIONE DEL RISCHIO RESIDUO
Preparazione e servizio pasti	Presenza di docenti e/o bambini all'interno della cucina	Scivolamento (pavimenti bagnati) Caduta a livello Ustioni da calore	Compartimentare la zona di lavoro vietandone l'accesso ai non addetti;	B
	Presenza di docenti, alunni e/o materiali in prossimità della zona di distribuzione pasti o lungo l'area di transito	Urti, impatti Ustioni da calore	Eeguire le lavorazioni verificando che non vi sia presenza di docenti e/o bambini in prossimità delle aree di transito ed in quelle di distribuzione pasti.	M
Pulizia pavimenti e zone di lavoro con utilizzo di sostanze chimiche.	Transito di d e/o bambi pavimenti b	Scivolamento caduta a livello	Posizionare idonea segnaletica di sicurezza.  Compartimentare la zona di lavoro vietandone l'accesso ai non addetti;    	B
	Utilizzo di prodotti chimici	Contatto con sostanze chimiche	Eeguire le lavorazioni ad una distanza tale da poter evitare possibili interferenze. Utilizzare idonea segnaletica	B

	Convitto Nazionale "T. Campanella"	AS 2024/25 2025/26 2026/27
	DUVRI	Rev_01

8 MISURE DI PREVENZIONE DI CARATTERE GENERALE

Nell'ambito della cooperazione all'attuazione delle misure di prevenzione dai rischi, nonché di coordinamento degli interventi di protezione, all'APPALTATORE/PRESTATORE D'OPERA si richiede di osservare le seguenti misure di prevenzione di carattere generale.

1. operare esclusivamente nelle aree oggetto della vs. attività;
2. rispettare le regole di accesso, di circolazione nei luoghi di lavoro e quelle per l'evacuazione in caso di emergenza;
3. è fatto divieto di utilizzare attrezzature o opere provvisorie di proprietà dell'Appaltatore; eventuali impieghi di carattere eccezionale devono essere di volta in volta espressamente autorizzati;
4. è fatto divieto di depositare qualsiasi materiale sulle vie d'esodo o nelle vicinanze delle Uscite di Sicurezza;
5. rispettare scrupolosamente tutte le indicazioni e le prescrizioni che il responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione eventualmente darà per coordinare gli interventi di prevenzione dai rischi;
6. rispettare nello svolgimento dell'attività oggetto dell'appalto le prescrizioni di sicurezza e attuare le misure di protezione dai rischi specifici della vs. attività;
7. adottare nello svolgimento dell'attività le misure di prevenzione e protezione necessarie in relazione ai pericoli presenti nella zona di lavoro:
 - a)
 - b) osservare e far osservare, rispettare e far rispettare le norme e le informazioni impartite dalla segnaletica di sicurezza presente sul posto di lavoro;
 - c) utilizzare ed esigere che si utilizzino in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a disposizione dei lavoratori;
 - d) non rimuovere o non far compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altre persone;
 - e) segnalare immediatamente al preposto deficienze dei mezzi e dispositivi di cui ai due punti precedenti, nonché le eventuali condizioni di pericolo di cui si viene a conoscenza, adoperandosi direttamente in caso di emergenza, nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per eliminare o ridurre tali deficienze e pericoli, dandone notizia al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.
8. richiedere autorizzazione preventiva in caso di introduzione nell'ambiente lavorativo della stazione Appaltante di sostanze pericolose e/o infiammabili che utilizzate per il Vs. lavoro (es. solventi, alcool, ecc. ...), specificando la natura, il tipo e la quantità. È fatto assoluto divieto di creare deposito di tali sostanze all'interno della Stazione Appaltante.

Si specifica che in ogni caso si fa divieto di uso di apparecchiature, utensili e sostanze in genere del Committente senza autorizzazione d'uso e accertamento di idoneità di quanto eventualmente concesso in uso.

9 DICHIARAZIONI E ATTESTAZIONI

L'appaltatore, ditta **SCAMAR Srl**, dopo attento esame di tutta la documentazione tecnica messa a disposizione e dopo accurato sopralluogo ove l'intervento verrà attuato

DICHIARA

sotto la propria responsabilità di essere idoneo sotto il profilo tecnico professionale, anche in relazione alle dimensioni della sua impresa, ai macchinari impiegati e alla sua competenza, a svolgere l'opera commissionata.

La sopra riportata dichiarazione viene effettuata in adempimento a quanto prescritto dall'art. 26 D.Lgs. 81/08.

Il committente **CONVITTO T. CAMPANELLA** e l'appaltatore **SCAMAR Srl**, con il presente atto

DICHIARANO

che il committente ha regolarmente promosso la cooperazione ed il coordinamento prescritto dal comma 2 dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08

- a) cooperando all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione da rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- b) coordinando gli interventi di prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavoratori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

L'appaltatore, in relazione ai lavori da eseguirsi presso il **Convitto Nazionale di Stato T. Campanella**.

ATTESTA

l'avvenuta cooperazione da parte dell'azienda committente all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro relativi all'attività lavorativa oggetto dell'appalto secondo la seguente sommaria descrizione:

- a) assistenza e disponibilità durante tutta la fase preparatoria del committente;
- b) discussione e approfondimento sugli interventi da attuare;
- c) programmazione e registrazione degli interventi.

L'appaltatore, in relazione ai lavori da eseguirsi presso presso il **Convitto Nazionale di Stato T. Campanella**.

ATTESTA

l'avvenuta coordinazione degli interventi di prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori da parte del committente, il quale ha fornito ogni informazione necessaria ad eliminare i rischi derivanti dalle interferenze tra i dipendenti dell'azienda committente e quelli dell'azienda appaltatrice.

L'appaltatore

DICHIARA

	Convitto Nazionale "T. Campanella"	AS 2024/25 2025/26 2026/27
	DUVRI	Rev_01

di essere in possesso di tutte le informazioni necessarie per eseguire le lavorazioni in sicurezza, in particolare:

- 1) dati informativi relativi al territorio comunale di REGGIO CALABRIA;
- 2) elenco dei rischi presenti presso il territorio comunale di REGGIO CALABRIA;
- 3) procedura di rispetto art. 26 D.Lgs. 81/08;
- 4) misure di prevenzione e protezione specifiche e di carattere generale;
- 5) individuazione delle fasi interferenti e delle relative misure di protezione
- 6) dichiarazioni e attestazioni;
- 7) allegati

	Convitto Nazionale "T. Campanella"	AS 2024/25 2025/26 2026/27
	DUVRI	Rev_01

10 CONCLUSIONI

Il presente documento unico di valutazione dei rischi da Interferenza (D.U.V.R.I.):

- è stato redatto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08;
- è soggetto ad aggiornamento periodico ove si verificano significativi mutamenti che potrebbero renderlo superato.

La valutazione dei rischi di cui al presente documento è stata eseguita dal Datore di lavoro committente, come previsto dall'art. 26, comma 3, del D.Lgs. 81/08.

10.1 AZIENDA APPALTANTE (Committente)

Figure	Nominativo	Firma
Datore di Lavoro	Dott.ssa ARENA Francesca Maria	
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	Prof. NAPOLI Ettore Bruno	

Azienda	Datore di lavoro	Firma
SCAMAR	Mario Vescio	 Via Basilio Spadaro, 35 88046 Lamezia Terme (CZ) P.Iva 02459910796

REGGIO DI CALABRIA addì, 21/09/2024